

Survey of health professionals working in Emergency Department on sexual violence

Dr. Alessandra Revello

*UOC Pronto Soccorso – Medicina d'Urgenza
Ospedale Sandro Pertini – Roma
Direttore F. R. Pugliese*



IX congresso nazionale

simeu

TORINO 6-8 NOVEMBRE 2014



IDENTITÀ E DINAMICHE
DI UNA PROFESSIONE IN EVOLUZIONE.

Nessun conflitto di interessi

Violenza di genere

La violenza di genere è un fenomeno diffuso e sottostimato insieme. OMS: violenza una tra le maggiori cause di morte a livello mondiale età 15-44.

- Più di un milione di persone è vittima di lesioni a seguito di atti di violenza autoinflitta, interpersonale o collettiva (WHO, 2002).
- Scarsa preparazione professionale degli operatori del PS a gestire le vittime di violenza.
- Percorsi socio/sanitari carenti o difficili da attivare.



PROGETTO SIMEU-Lazio Direttivo Regionale 2008



“LA VIOLENZA SULLA DONNA



Non è successo niente... Es ist nichts passiert!



2008 SIMEU – Lazio Questionario

Per analizzare la reale capacità di
“compresione del problema “Violenza”:

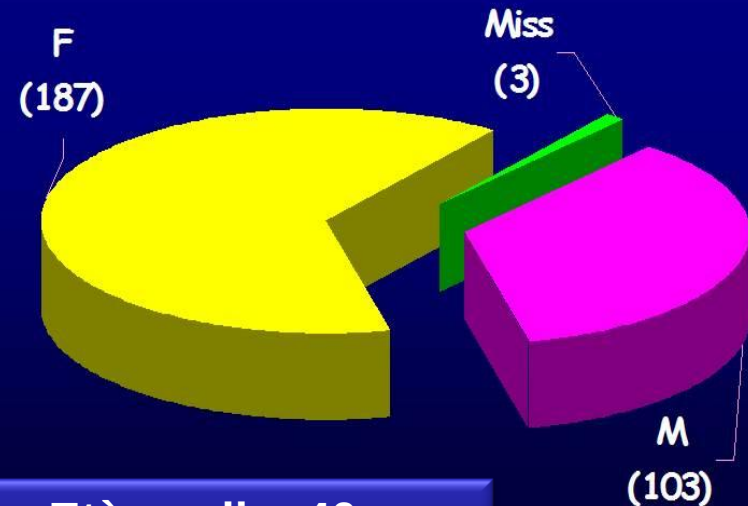
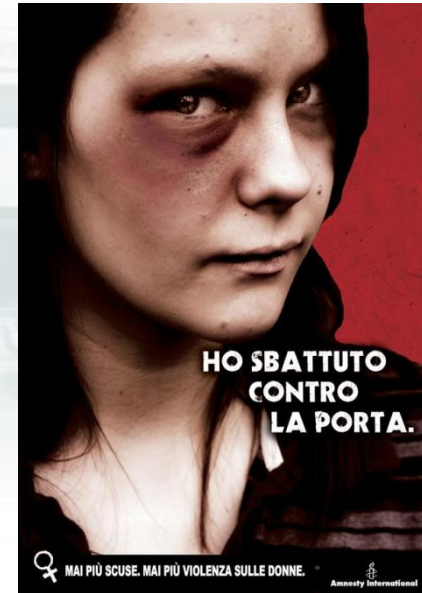
1. Gestione professionale e umana;
2. Creazione e promozione di programmi formativi professionali e di sensibilizzazione
3. Attivazione e miglioramento di protocolli e procedure per la gestione delle vittime di violenza.



Popolazione dello studio



Anni di servizio in Area critica Media: 8,96

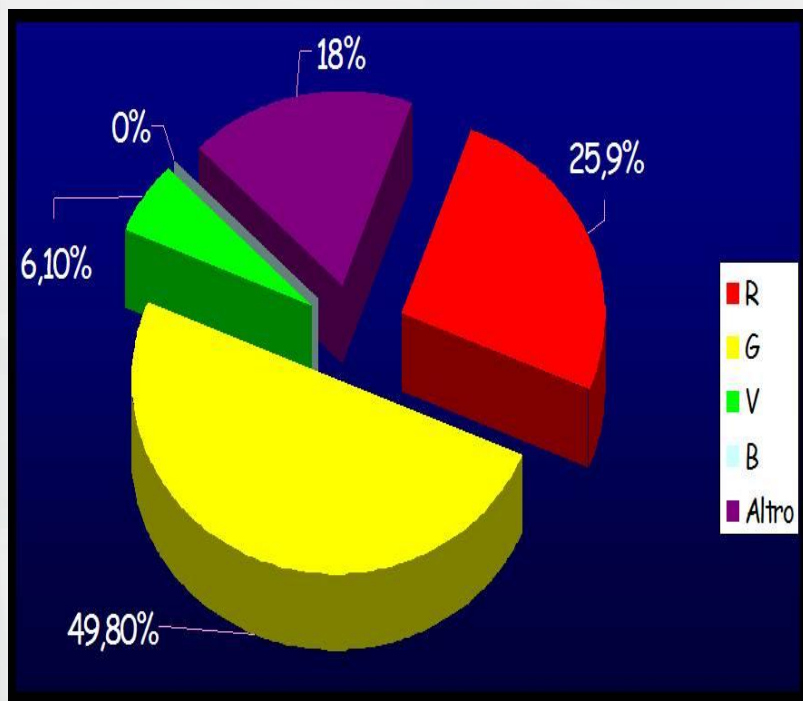


Età media: 40 aa

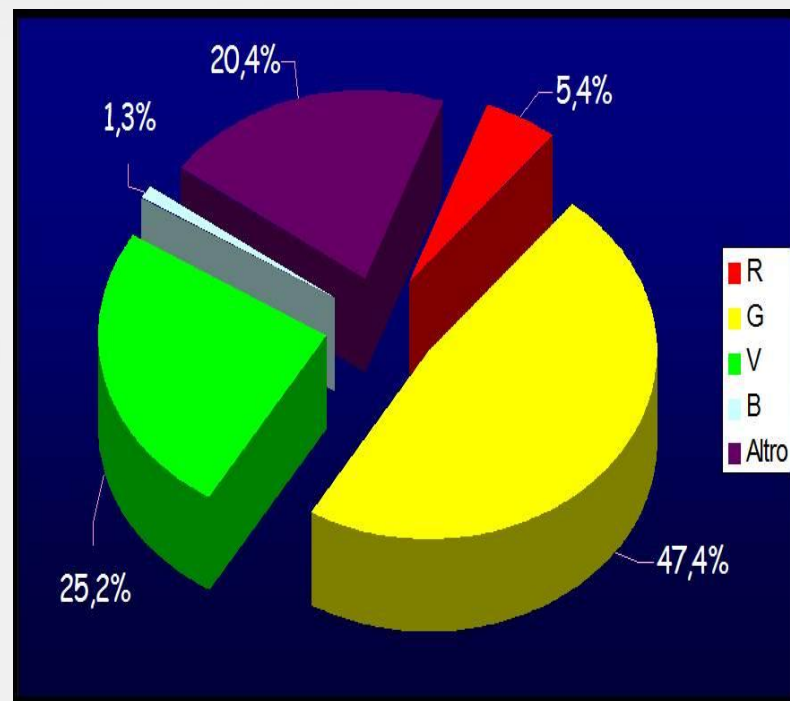
Alessandra Revello
(103)

Distribuzione codici di priorità per

Violenza riferita o conclamata



Violenza sospetta

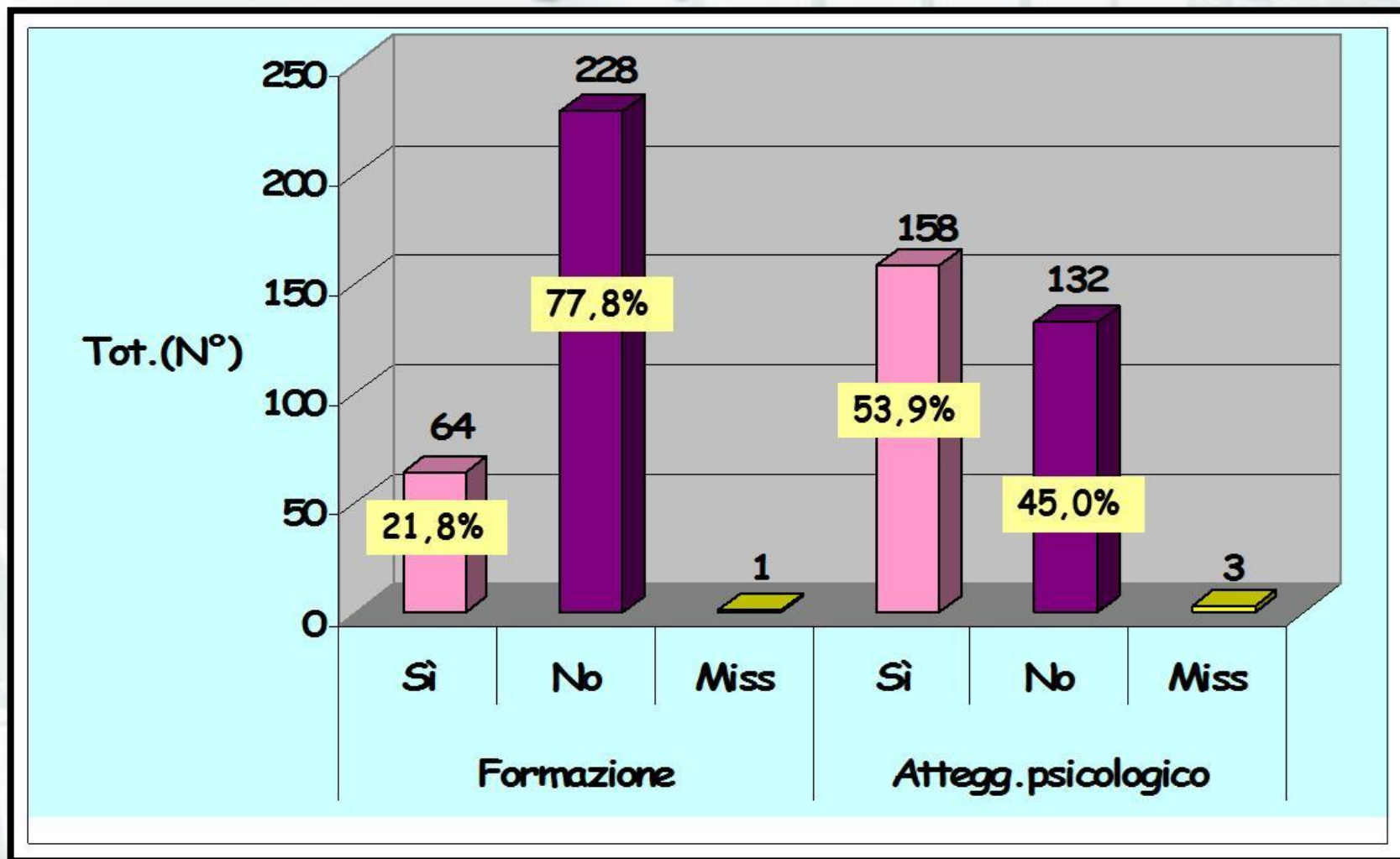


Protocollo Gestione Violenza

Struttura	Prot.	SI'	NO	Miss
DEAI	NO	3	13	
PS	NO	0	24	
DEAI	SI	14	12	4
DEAI	NO*	29	1	
DEAI	NO	1	9	
DEAI	NO*	2	15	1
DEAI	SI	8	22	4
DEAI	NO	0	36	
PS	NO	0	27	
DEAI	SI	8	19	1
DEAI	SI	32	5	3
	7NO;4SI	97	183	13



Formazione/Atteggiamento psicologico degli operatori



"Triage Modello Lazio"



Riferita o conclamata
violenza sessuale



Sospetta violenza sessuale

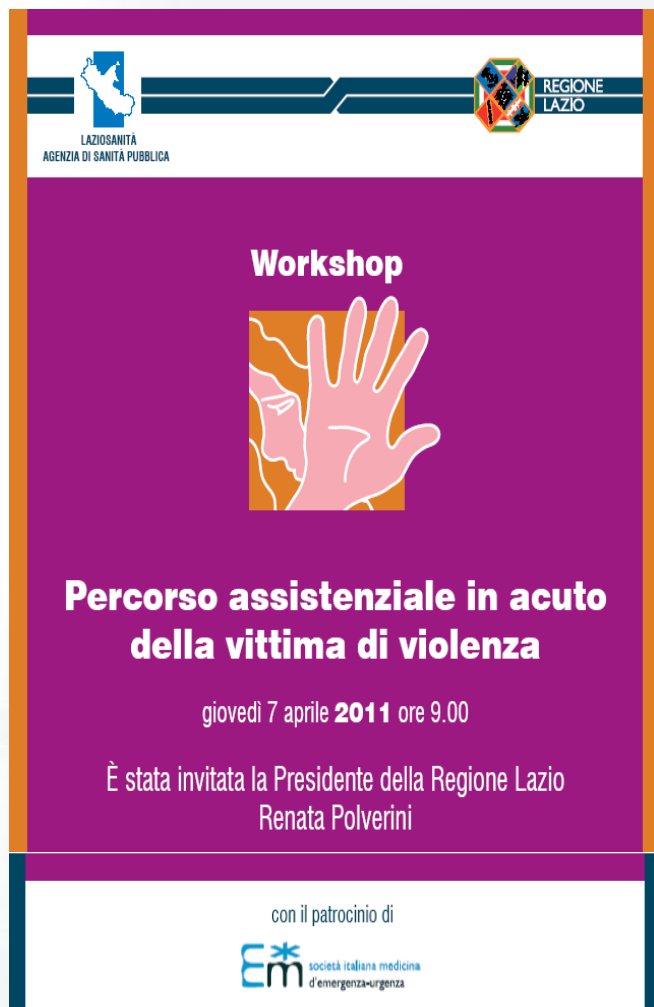




Censimento CENTRI ANTIVIOLENZA Roma e Provincia (2011)

con il patrocinio di
Em società italiana medicina
d'emergenza-urgenza

Costituzione di una
“Rete Consultori/Centri Antiviolenza/PS”
**per la continuità assistenziale della vittima
dopo l'accesso in PS.**



7 aprile 2011

organizzato Laziosanità-ASP con
il patrocinio della SIMEU per

- presentare i risultati progetto formativo volto a preparare il personale ad affrontare e gestire al meglio l'assistenza alle vittime di violenza
- offrire un sostegno numerico alla percezione di un fenomeno in preoccupante crescita.

La rete Centri e sportelli antiviolenza Lazio



1. La Ginestra

Centro di accoglienza per donne minori in difficoltà
Via Colle Tocchiarello, 1
00038 Valmontone (Roma)

2. Le Lune

gestito da Differenza Donna, Pleiadi e Arnica
Via dei Mughetti 2
00012 Colle Fiorito Guidonia (Roma)

3. Erinna

Corso Italia, 71 - 01100 Viterbo

4. Centro Donna Lilith

Via Massimo D'Azeglio, 9 - 04100 Latina

5. Le ali della Fenice

Centro Antiviolenza "Essere Donna"
Via Traiano lotto 17/8
04019 Terracina (Latina)

6. Associazione Volontariato Telefono Rosa

Via S. Francesco, c/o Mediateca di Ceccano
03023 Ceccano (Frosinone)

Roma



1. **SOS Donna**
Via Stabilio Ottato, 33 - 00175 Roma
2. **Centro Antiviolenza per le donne che non vogliono più subire violenza gestito da "Differenza Donna"**
Viale Villa Pamphili, 100 - 00152 Roma
3. **Centro Maree per donne in difficoltà gestito da "Differenza Donna"**
Via Monte delle Capre, 23 - 00148 Roma
4. **Centro Antiviolenza "Donatella Colasanti - Rosaria Lopez" "Differenza Donna"**
Via di Torre Spaccata 157 - 00196 Roma
5. **Casa Internazionale dei Diritti Umani delle Donne**
Via Aristide Leonori, 36 - 00147 Roma
6. **Associazione Nazionale Volontarie Telefono Rosa - Onlus**
Viale Mazzini, 73 - 00195 Roma
7. **Centro Donna L.I.S.A.**
Via Rosina Anselmi, 41 - 00139 Roma
8. **Sportello Telefono Rosa - Policlinico Casilino**
Via Casilina 1049 - 00169 Roma
9. **Sportello Donna H24 Be free - Azienda ospedaliera San Camillo Forlanini C.ne Gianicolense**, 87 - 00152 Roma
10. **Sportello Telefono Rosa c/o Consolato dell'Ecuador**
Piazza Albania, 10 - 00153 Roma
11. **Sportello di ascolto "Diritti e salute delle donne" c/o San Gallicano INMP**
Via delle Fratte di Trastevere, 52 - 00153 Roma
12. **Accoglienza Donna A.Da c/o Policlinico Gemelli**
Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma
13. **Sportello di ascolto c/o Policlinico Tor Vergata**
Viale Oxford, 81 - Roma
14. **Sportello di ascolto-emergenza Ospedale Sant'Eugenio**
Piazzale dell'Umanesimo, 10 - 00144 Roma
15. **Sportello di ascolto-emergenza Tribunale per i minorenni**
Via dei Bresciani, 32 - 00186 Roma
16. **Sportello "Soccorso Emergenza Codice Rosa" c/o Policlinico Umberto I**
Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma



REGIONE
LAZIO

DECISIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 4 del 11.01.2012

OGGETTO: Formazione e nomina dei componenti del Gruppo di Lavoro “ Raccomandazioni: percorso clinico - assistenziale in emergenza della vittima di violenza”

Estensore

Maria Vannelli

f.to nella versione originale

detenuta presso l'U.O. Affari Generali e Legislativi

Responsabile Unico del Procedimento

Domenico Di Lallo

f.to nella versione originale

detenuta presso l'U.O. Affari Generali e Legislativi

DECIDE

per le motivazioni espresse in premessa che s'intendono integralmente riportate e accolte:

- di istituire il Gruppo di lavoro "Raccomandazioni: percorso clinico - assistenziale in emergenza della vittima di violenza"
- di nominare componenti dell'istituendo **gruppo di lavoro**
 - Dott.ssa Sara Farchi, Laziosanità
 - Dott. Maria Pia Ruggieri, DEA-Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
 - Dott.ssa Simona Asole, Laziosanità
 - CPSI Valentina Levidi, DEA-Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
 - Dott.ssa Donatella Livoli, DEA Ospedale Sandro Pertini
 - Dott.ssa Paola Lo pizzo, Ginecologia-Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata
 - Dott. Antonino Reale, DEA-Ospedale Bambin Gesù
 - Dott.ssa Loredana Sarmati, Malattie Infettive-Policlinico Torvergata
 - Prof. Ciallella, Medicina legale-Policlinico Umberto I
 - Dott.ssa Enrica Delfini, DEA-Policlinico Casilino
- di affidare al predetto Gruppo di lavoro attività di stesura concernente le " Raccomandazioni: percorso clinico - assistenziale in emergenza della vittima di violenza"
- di precisare che l'impegno dedicato dai singoli componenti alle attività del Gruppo di lavoro deve essere compatibile con il lavoro istituzionale normalmente svolto nell'ambito dell'Area di provenienza
- di affidare la **responsabilità scientifica** del detto gruppo di lavoro alla Dott.ssa Sara Farchi e Dott.ssa Maria Pia Ruggieri, Presidente della SIMEU sezione Lazio
- di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

19/11/2013



RACCOMANDAZIONI

“Percorso clinico-assistenziale in emergenza
della vittima di violenza”



Giornata Mondiale contro la Violenza sulle donne - 25/11/2013

Regione Lazio rapporto

**"ViVi - Vinci sulla Violenza. Rete regionale
per il contrasto alla violenza di genere»**

- **22 centri di supporto censiti**
5 centri anti-violenza, 7 centri anti-violenza con case rifugio e dieci sportelli anti-violenza.
- **77% a Roma**
- **57 numero dei posti totali per il ricovero delle
donne vittime di situazioni di violenza nel Lazio**

Da Report «ViVi»

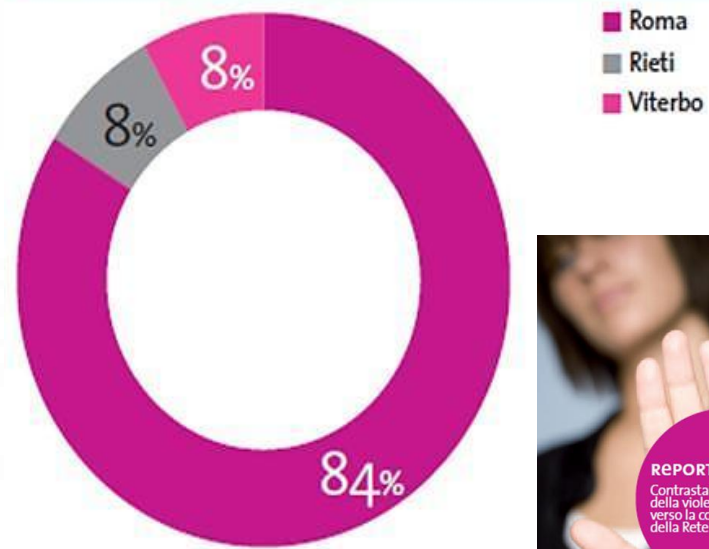
Tali sportelli oltre a seguire procedure di triage di pronto soccorso prevedono l'intervento di operatrici specializzate.

Solo nei due ospedali presenti rispettivamente nella provincia Di Viterbo e nella provincia di Rieti non esiste un vero e proprio sportello dedicato, ma sono stati formati ad hoc degli operatori sanitari che operano nell'ambito del pronto soccorso.

Localizzazione Sportelli presso Strutture Sanitarie con percorsi dedicati

Roma	11
Frosinone	0
Latina	0
Rieti	1
Viterbo	1
Totale	13

Localizzazione Sportelli presso Strutture Sanitarie con percorsi dedicati



Si rileva la necessità di

- **sostenere ed incrementare** adeguati servizi di supporto ed assistenza alle vittime in linea con gli standard europei.
- **potenziare** lo sviluppo di strutture, servizi e strumenti per la semi-autonomia delle vittime per un percorso di uscita dalla violenza;
- **attivare e diffondere** su tutto il territorio regionale Sportelli antiviolenza **all'interno delle strutture ospedaliere** con protocolli dedicati per l'accoglienza e la gestione delle vittime.

E per finire si rileva

- **l'assenza** di una vera e propria **Rete** regionale che oltre a far dialogare tra di loro le diverse strutture ne integri le funzioni e le competenze specifiche;
- la **necessità** di una messa a **sistema** delle buone pratiche realizzate unitamente alla necessità di **coordinare**, attraverso una cabina di regia regionale, politiche e strategie di lavoro